

Servizio di rilascio certificazioni linguistiche compreso mock-test per il progetto MOVE

Presenza d'atto dell'invalidazione dell'offerta Determinazione n. 65 del 21/03/2019

Presenza d'atto dell'invalidazione dell'offerta per il LOTTO 2 (servizio di rilascio certificazioni linguistiche compreso mock-test per il progetto MOVE) relativo alla gara telematica autorizzata con determinazione n. 320 di data 20 dicembre 2018. Codice CIG 7742303E8A.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 65 DI DATA 21 Marzo 2019

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

OGGETTO:

Presenza d'atto dell'invalidazione dell'offerta per il LOTTO 2 (servizio di rilascio certificazioni linguistiche compreso mock-test per il progetto MOVE) relativo alla gara telematica autorizzata con determinazione n. 320 di data 20 dicembre 2018. Codice CIG 7742303E8A.

RIFERIMENTO : 2019-S116-00104

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 6

Vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e s.m. recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";

Vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" in particolare gli art. 18 - 20;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.

1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 che ha approvato il progetto per la definizione del Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue comunitarie - Trentino Trilingue e nella quale sono stati individuati gli obiettivi generali del piano stesso.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2055 del 29 novembre 2014 e s.m.i. che ha approvato il primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue", con il quale si dà attuazione al piano straordinario di legislatura approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione. In particolare, uno degli obiettivi individuati mira ad "offrire a tutti gli studenti un sistema di opportunità di apprendimento in grado di assicurare loro il raggiungimento di livelli elevati di competenza nelle due lingue comunitarie, monitorando l'andamento delle certificazioni linguistiche acquisite dagli

studenti".

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1515 del 22 settembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Trentino Trilingue - azioni per la cittadinanza per lo sviluppo di un Trentino plurilingue";

Considerato che l'attuazione dei suddetti Piani è demandata al Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale del 29 dicembre 2014,

n. 2377 e vista la modifica approvata dalla Commissione europea con decisione del 3 agosto 2018

C(2018) 5292 e approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1544 di data 24 agosto 2018;

Vista la deliberazione di data 9 febbraio 2015, n. 154 avente ad oggetto "Programmazione dei Fondi strutturali europei 2014-2020: indirizzi alle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi Operativi del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE)";

RIFERIMENTO : 2019-S116-00104

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 6

Visto il Regolamento di esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 -

"Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" - per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-

26/Leg. di data 14 settembre 2015, e in particolare l'art. 10 comma 4 che prevede la gestione delle operazioni previste dagli avvisi direttamente dall'autorità di gestione in collaborazione con le strutture provinciali di merito;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2302 di data 16 dicembre 2016 avente ad oggetto "Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154";

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2475 di data 29 dicembre 2016 avente ad oggetto

"Approvazione delle descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione relativamente ai Programmi operativi Fondo sociale europeo (PO

FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PO FESR) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento" e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 327 di data 2 marzo 2018 avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni dei "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020", per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014-

2020, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 30 agosto 2016, n. 1462" che ha riapprovato i Criteri di attuazione del Programma Operativo;

Considerato che il Piano Trentino Trilingue prevede tra i suoi obiettivi il potenziamento nella popolazione trentina, in particolar modo per gli studenti e gli insegnanti del sistema educativo trentino, della conoscenza delle lingue straniere tedesco e inglese, sono state attivate delle azioni specifiche volte a favorire l'uso e lo sviluppo delle lingue straniere nei diversi ambiti della vita sociale;

Visto in particolare l'Asse 3 "Istruzione e formazione" del PO FSE 2014-2020 che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2), con particolare attenzione a quelle linguistiche, e l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta (obiettivo specifico 10.3) prevedendo la formazione linguistica degli insegnanti di tutto il sistema educativo trentino (dal nido d'infanzia all'istruzione e formazione del secondo ciclo) nonché progetti volti al sostegno dell'apprendimento linguistico da parte della popolazione adulta;

Considerato che tra gli interventi da realizzarsi nell'ambito del PO FSE 2014 - 2020 vi sono:

- i programmi di mobilità all'estero in paesi dell'Unione europea per gli insegnanti del sistema educativo trentino e per gli studenti, volti alla frequenza di percorsi full immersion di lingua inglese e tedesca per il potenziamento ed il miglioramento delle competenze linguistiche e ove previsto anche con il conseguimento delle certificazioni linguistiche;

- un catalogo lingue per gli insegnanti del sistema educativo trentino nell'ambito del quale è prevista la frequenza di percorsi linguistici di lingua inglese e tedesca preparatori alle certificazioni linguistiche internazionali da svolgersi al termine dei medesimi percorsi;
- il progetto MoVE - Mobilità Verso l'Europa, con il quale l'Amministrazione offre la possibilità anche alla popolazione adulta trentina di partecipare ad esperienze di full immersion RIFERIMENTO :

2019-S116-00104

Pag 3 di 6

Num. prog. 3 di 6

linguistica o di tirocinio all'estero, prevedendo al termine delle stesse il conseguimento della certificazione linguistica;

Vista la determinazione della Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca n. 320 di data 20 dicembre 2018 e s.m.i. che ha autorizzato l'indizione di una trattativa privata previo confronto concorrenziale mediante gara telematica, ai sensi dell'art. 21 comma 2, lettera h e comma 5, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i per l'affidamento del servizio di svolgimento test di accertamento della lingua inglese e tedesca e rilascio certificazioni linguistiche per studenti e adulti partecipanti alle iniziative organizzate nell'ambito del PO FSE 2014-2020. L'appalto di servizio prevede i seguenti lotti:

- LOTTO 1 (servizio di organizzazione e svolgimento test di accertamento linguistico per la lingua inglese e tedesca);

- LOTTO 2 (servizio di rilascio certificazioni linguistiche compreso mock test per il progetto MoVE);

Con nota prot. n. 776789 di data 20 dicembre 2018 è stato richiesto all'Agenzia per gli appalti e contratti - APAC l'avvio della procedura di scelta del contraente mediante gara telematica;

Vista la determinazione della Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca n. 34 di data 21 febbraio 2019 che ha affidato il servizio di svolgimento test di accertamento della lingua inglese e tedesca per studenti e adulti partecipanti alle iniziative organizzate nell'ambito del PO FSE 2014-2020 (LOTTO 1 - CIG 77422090FC).

Visto l'esito della gara telematica n. 76860 - LOTTO 2, di cui all'allegato verbale di gara di data 5 febbraio 2019 e di data 8 marzo 2019, e considerata la comunicazione di invalidazione dell'unica offerta pervenuta e di dichiarazione di lotto deserto di cui alla nota di APAC prot. n. 156917 di data 8 marzo 2019. Con il presente provvedimento si prende atto dell'invalidazione dell'offerta presentata sul LOTTO 2 della gara telematica autorizzata con propria determinazione n. 320 di data 20 dicembre 2018 e della dichiarazione di Lotto deserto in mancanza di altre offerte.

Precisato che, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2675 di data 20 dicembre 2013 che approva le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, la responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Laura Pedron, Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca;

Ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- visti gli atti citati in premessa,

- vista la L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;

- vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e ss.mm. "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26

febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di

RIFERIMENTO : 2019-S116-00104

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 6

lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";

- visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. "Codice dei contratti pubblici";

- visto l'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. e le disposizioni attuative emanate in materia che definisce gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare gli articoli 53 e 56 e l'Allegato 4/2;
- visto l'articolo 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 133 di data 1 febbraio 2019 avente ad oggetto "Ratifica della determinazione n. 320 di data 20/12/2018 della Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca";

D E T E R M I N A

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, dell'invalidazione dell'offerta presentata sul LOTTO 2 (servizio di rilascio certificazioni linguistiche compreso mock-test per il progetto MOVE) della gara telematica autorizzata con propria determinazione n. 320 di data 20 dicembre 2018 e della dichiarazione di Lotto deserto in mancanza di altre offerte;
2. di ridurre, per minor utilizzo, la prenotazione fondi n. 2014034 assunta con propria determinazione n. 320 di data 20 dicembre 2018 e s.m.i. sul capitolo 252700-004 per l'importo complessivo di 183.216,00, di cui euro 97.048,90 sull'esercizio finanziario 2019 ed euro 86.167,10 sull'esercizio finanziario 2020;
3. di dare atto che le risorse di cui al precedente punto 2) si rendono disponibili come di seguito indicato:
per euro 160.524,00 sulle risorse programmate al primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue" approvato con deliberazione n. 2055 di data 29 novembre 2014 (prenotazione fondi n. 2008851) di cui euro 74.356,90 sull'esercizio finanziario 2019 ed euro 86.167,10 sull'esercizio finanziario 2020;
per euro 22.692,00 sulle risorse programmate sull'esercizio finanziario 2019 al "Piano Trentino Trilingue - azioni per la cittadinanza per lo sviluppo di un Trentino plurilingue" approvato con deliberazione n. 1515 di data 22 settembre 2017 e s.m.i. (prenotazione fondi n. 2012123);
4. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2019-S116-00104

Pag 5 di 6 IC

Num. prog. 5 di 6

Non sono presenti allegati parte integrante LA DIRIGENTE

Laura Pedron RIFERIMENTO : 2019-S116-00104

Pag 6 di 6

Num. prog. 6 di 6